



diario economico

della Regione Campania

venerdì 20 febbraio 2009

L'agenzia di rating internazionale Moody's ha declassato il debito del Comune di Napoli. A Napoli Est parte la bonifica dei suoli pagata dalle imprese che intendono collocarsi nell'area. Spunta un "tesoretto" per ripianare il deficit di bilancio 2008 delle Aziende sanitarie locali.

Il Mattino

"Tropi debiti, Moody's declassa il Comune" di Luigi Roano (pag. 31)

L'agenzia internazionale di rating Moody's ha declassato il debito a lungo termine del Comune di Napoli da A2 a A3, a causa del forte indebitamento (1,5 miliardi di euro), scarsa disponibilità di cassa e poca possibilità di "movimentare" denaro fresco. Il giudizio negativo, il secondo nel giro di un anno, rappresenta una "mazzata" che penalizza ulteriormente la scarsa credibilità delle finanze dell'Amministrazione comunale. A rendere ancora più difficile la situazione è la progressiva riduzione dei trasferimenti da parte del governo centrale.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Ottavio Lucarelli* a pag. 2: **"Manca il numero legale in consiglio e Moody's abbassa ancora il rating"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Cuozzo* a pag. 5: **"Meno cda per le partecipate. Da Iervolino l'ok a Realfonzo"**.

Il Mattino

"Napoli Est, le imprese pagano la bonifica" di Luigi Roano (pag. 29)

Il danno ambientale a Napoli Est è stato quantificato in 200 milioni di euro, esclusa la bonifica della falda acquifera. Che, in base all'accordo siglato dal ministro dell'Ambiente **Prestigiacomo** con il Comune di Napoli e le aziende petrolifere che per anni hanno inquinato il territorio, verrà coperto dalle aziende stesse in cambio di agevolazioni sulle procedure per nuovi insediamenti. La prima tranche, pari a 2,8 milioni, è stata versata ieri dalla Icn (Iniziativa commerciali Napoli) spa, in pratica l'Auchan, per la realizzazione di un nuovo megacentro commerciale in via Argine. La Icn, pur non essendo direttamente responsabile, ha comprato un terreno inquinato e si è assunta l'onere della bonifica. Il nuovo punto vendita Auchan sarà pronto per dicembre di quest'anno.

Sull'argomento, nella stessa pagina, l'articolo a firma *Luigi Roano* dal titolo **"Un boulevard per l'occupazione per attirare i cervelli in fuga"**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Cristina Zagaria* a pag. 13: **"Bonifica delle acque di falda accordo per Napoli orientale"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Cuozzo* a pag. 5: **"Napoli est, danno ambientale valutato 200 milioni"**.

Il Denaro**"Buco delle Asl: c'è un tesoretto" di Ettore Mautone (pag. 11)**

Spunta un fondo di riserva di oltre 300 milioni di euro che porterebbe il bilancio 2008 delle Asl campane in pareggio. Si tratta di risorse accantonate sull'assegnazione alla Campania del fondo sanitario nazionale, grazie alle quali verrebbe azzerato tutto il deficit accumulato nell'ultimo anno. I dati sono già stati trasmessi al governo, al quale spetta l'ultima parola sull'eventuale commissariamento della Sanità campana.

Nella stessa pagina, sull'argomento segnaliamo l'articolo senza firma dal titolo: **"La Uil: il personale non c'entra"**.

Repubblica – Napoli**"Asl Napoli 1, la difesa di Di Minno: con me diminuiti i costi del personale" di Roberto Fucillo (pag. 7)**

Dopo la presentazione dei preconsuntivi 2008 da parte delle Aziende sanitarie locali (vedi diario economico di ieri) oggi il manager della Asl Na1, **Giovanni Di Minno**, difende la sua gestione. Il deficit per spese per il personale, nella Na1, è pari ad 86 milioni di euro di cui 54 accumulati nel primo trimestre dell'anno, cioè prima della sua nomina a direttore generale avvenuta nel mese di marzo. Per quanto di sua competenza, **Di Minno** sostiene che il trend è in linea con gli obiettivi di rientro dal deficit che la Regione si è prefissata.

Repubblica – Napoli**"Scavi di Pompei, Profili in trincea" di Cristina Zagaria (pag. 7)**

Con un comunicato ufficiale, mercoledì scorso, il ministro per i Beni Culturali **Sandro Bondi** ha annunciato la sostituzione dell'attuale commissario agli Scavi di Pompei, il prefetto **Renato Profili**, con **Marcello Fiori** (vedi anche diario economico di ieri). Una nomina che ha già cominciato a scatenare polemiche. Mentre **Profili** è ancora al suo posto, in quanto pare non abbia ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale, i sindacati sono già in allarme e chiedono un incontro urgente per cercare di capire l'evolversi della situazione. **Maurizio Iapicca**, deputato del Pdl, intanto prende le difese del commissario uscente: "Esprimo la mia solidarietà al prefetto **Renato Profili** che in tutto questo periodo ha lavorato con grande professionalità" – ha dichiarato – e sollecita il ministro **Bondi** a chiarire le ragioni del provvedimento che ha portato alla guida degli Scavi il "rutelliano" **Marcello Fiori**.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** si occupa dell'argomento con un articolo di *Carlo Franco* a pag. 3 dal titolo: **"Pompei a Fiori, Iapicca (Pdl): c'è lo zampino di Rutelli?"**.

Corriere del Mezzogiorno**"I proclami di Realfonzo" di Sergio Locorotolo (pag. 1)**

In un'intervista pubblica ieri sul Corriere del Mezzogiorno il neo assessore al Bilancio del Comune di Napoli, **Realfonzo**, ha illustrato i principi cui intende ispirare la politica economica dell'Amministrazione comunale (vedi diario economico del 19 febbraio). **Locorotolo** critica fortemente le posizioni dell'Assessore tese ad un forte intervento pubblico nell'economia dimenticando totalmente il principio del "libero mercato". Inoltre, al di là di dichiarazioni di massima, del tutto condivisibili, quali ad esempio il contenimento degli sprechi e la riduzione dell'imposizione fiscale, **Locorotolo** si chiede come l'Assessore intenda concretamente dare attuazione alle sue affermazioni. Nelle parole di **Realfonzo**, **Locorotolo** non vede alcuna misura tangibile e, alla fine, si domanda se la sua politica economica sia condivisa dal sindaco **Iervolino**, dalla giunta e dai riformisti del Pd.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino**, **Repubblica**, **Roma**, **Corriere del Mezzogiorno**, **il Denaro**, **Sole 24Ore**, **Italia Oggi**.

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino, Marco Russo

Corriere del Mezzogiorno**“El Corte Ingles assaggia i prodotti tipici campani” di *Patrizio Mannu* (pag. 8)**

I prodotti tipici campani sono pronti a sbarcare in Spagna. Gettate ieri, presso la Camera di Commercio di Napoli, le basi per un accordo commerciale con “El Corte Ingles”, uno dei più importanti centri di distribuzione europea che accoglierà le merci di qualità fornite da 200 operatori del settore agroalimentare di tutta la regione. Si tratta di un’iniziativa promossa da Unioncamere Campania in collaborazione con l’Assessorato regionale all’Agricoltura e con la Camera di Commercio di Siviglia. “Quello spagnolo è un mercato che ci consente di stare su un’area che è cresciuta notevolmente sotto questo punto di vista – ha detto l’Assessore **Andrea Cozzolino** – ed è importante la candidatura dell’Italia e della nostra regione su questi mercati con prodotti di altissima eccellenza e fortemente tipici”.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 32: **“I sapori campani alla conquista della Spagna”**;
- **Roma**, *Manuela Pomicino* a pag. 10: **“I buyers spagnoli: selezioniamo nel mondo solo i prodotti di alta qualità”**,
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 10: **“Giornate enogastronomiche. In Spagna cuochi campani”**.

Il Denaro**“Ricchezza, l’Europa è lontana” di *Giovanni Brancaccio* (pag. 10)**

Dai dati Eurostat riferiti al 2006, diffusi ieri, emerge un quadro non confortante per l’Italia, ed in particolar modo per la nostra regione. La Campania infatti, si conferma tra le regioni più povere dell’Unione: al 27° posto, con un Pil per abitante pari a 16mila euro contro i 23.600 della media europea. In cifre, un campano in un anno produce ricchezza equivalente al 66,1% di quella prodotta in media da un europeo.

Gli altri giornali:

- **Roma**, *senza firma* a pag. 10: **“Povertà: la Campania al primo posto”**;
- **Il Sole 24Ore**, *Nicola Borzi e Fabio Pavesi* a pag. 13: **“Al Sud molti aiuti, scarsa la resa”**.

Il Mattino**“Fiere e congressi, la cittadella ritrovata” di *Carmela Maietta* (pag. 15)**

La Mostra d’ Oltremare, parco polifunzionale del quartiere di Fuorigrotta, amplia, in vista del Forum delle Culture, il recupero delle strutture e risana le proprie finanze. Per quanto riguarda il fronte finanziario, gli attuali responsabili, **Cercola** (presidente) e **Cigliano** (direttore marketing) riferiscono che la Mostra d’ Oltremare, grazie ad una politica di aziendalizzazione e ristrutturazione, in quattro anni ha realizzato un utile di bilancio tale da consentire perfino la distribuzione di utili agli azionisti pubblici. Così diventa la prima azienda pubblica a dare danaro ai propri azionisti e non a chiederlo.

Nella stessa pagina, sull’argomento, altri due articoli di *Carmela Maietta*:

- una scheda sul sistema fieristico dal titolo: **“Trend positivo per espositori e visitatori e l’Italia è seconda alla Germania”**;
- un’intervista al presidente **Raffaele Cercola** dal titolo: **“Sarà qui la sala convegni più grande d’Italia”**.

Roma**“Sprechi da 2 mila euro al secondo” di *Giulio De Vito* (pag. 9)**

Francesco D’Ercole, capogruppo di An alla Regione Campania ritiene inutile il tentativo di autopromozione dell’immagine della Regione al festival di Sanremo, messo in atto dal governatore **Bassolino** e dall’ Assessore al Turismo **Velardi** (vedi diario economico di ieri). Considera la scelta scandalosa che, nonostante la crisi, ha un costo di 120-200 mila euro. “In pratica, nella migliore delle ipotesi – chiarisce **D’Ercole** – 2 mila euro al secondo per una promozione del territorio dal dubbio ritorno di immagine, poiché va in onda durante la pausa, proprio quando i telespettatori fanno zapping per evitarla”.

Il Denaro**“Portici, accordo Regione-Comune” di *Angelo Vaccariello* (pag. 15)**

In dirittura d’arrivo la stesura di un protocollo d’intesa tra Regione e Comune di Portici, volto a riqualificare l’area portuale, favorire lo sviluppo del parco urbano litoraneo della cittadina e promuovere interventi di tutela ambientale. Palazzo Santa Lucia metterà a disposizione circa 7,5 milioni di euro, attingendoli dal programma operativo per lo sviluppo regionale del 2007/2013 (Fesr). Sarà siglato dal Governatore **Antonio Bassolino** ed il primo cittadino di Portici, **Vincenzo Cuomo**.

Il Mattino**“Affossati dai dazi Usa – La rivolta dei pastifici” di *Marco Toriello* (pag. 32)**

I produttori di pasta americani, attraverso il dipartimento del Commercio Usa, preposto alla verifica della concorrenza sleale, anche quest’ anno hanno chiesto al governo di verificare i prezzi di vendita di alcuni pastifici italiani. Tra questi sono stati scelti due pastifici napoletani: **Garofalo** e **Liguori** di Gragnano, che dai prossimi giorni riceveranno le prime viste degli ispettori. Verifiche che durano anche più di un anno, dove scattano dazi se il prezzo sul mercato americano è più basso, anche se l’ azienda non ha venduto sottocosto. Da quando gli Stati Uniti hanno adottato questa politica nei confronti della pasta made in Italy, l’ export verso gli Usa, secondo i dati dell’ Unione industriale pastai italiani, è calato di oltre il 20%. Penalizzate sono soprattutto le aziende piccole, infatti, i dazi antidumping non incidono per esempio su Barilla che, produce la sua pasta direttamente negli stabilimenti Usa.

Corriere del Mezzogiorno**“I Giovani industriali: la Regione aiuti tutti, non solo il settore auto” di *Patrizio Mannu* (pag. 8)**

Organizzato dai giovani imprenditori campani, si terrà oggi a Napoli il convegno dal titolo “2030 Odissea nell’impresa” al quale interverrà anche il leader nazionale degli industriali “under 40”, **Federica Guidi**. **Mauro Maccaro**, presidente dei giovani imprenditori della Campania, ritiene che il Mezzogiorno non rappresenti una zavorra ma un’opportunità per il Paese e debba ritornare al centro delle priorità della nazione. Propone al governo una detassazione totale degli utili per le imprese nei prossimi dieci anni, per poi scalarla al 50% nei successivi dieci.

Anche il **Denaro** riporta le dichiarazioni del leader regionale dei giovani industriali in un articolo di *Giovanni Brancaccio* a pag. 12 dal titolo: **“Maccaro: guardare oltre la crisi”**.

Roma**“Ugl: preoccupazioni per Fiat e Atitech” di *Francesco Guadagni* (pag. 10)**

La crisi economica nel Mezzogiorno, l' impatto sullo sviluppo della Campania alla luce della distrazione dei fondi Fas che, insieme a quelli della programmazione europea, dovevano servire a mettere in moto la leva della ripresa economica della Regione. Sono i temi affrontati dal vertice Confederale dell' Ugl, ieri mattina a Napoli in presenza di tutti i segretari provinciali della Campania a sostegno del Mezzogiorno. “La vicenda Fiat Atitech sono fonte di enormi preoccupazioni del sindacato – ha detto **Francesco Falco**, segretario di Ugl Napoli – poiché rimangono a presidio del tessuto industriale della Campania che necessita di comuni sinergie tra sindacati, politici e istituzioni”. A conclusione dei lavori, **Falco** ha ricordato che la Ugl scenderà in piazza il 2 marzo a Bari e il 9 marzo a Reggio Calabria.

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 32 dal titolo: **“La priorità dell'Ugl: rilanciare il turismo”**.